



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.1507 del 04/09/2018)

OGGETTO: Liquidazione competenze professionali in favore dell'avv. Raffaele Lisi per la Sentenza n.352/2017 Rg. 324/2014 della Corte di Appello di Lecce Sez. distaccata di Taranto nel giudizio promosso da Casa di Cura D'Amore srl c/ASL TA.

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

PREMESSO che con deliberazione D.G. n.1619 del 30.10.2015 la ASL TA affidava l'incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Raffaele Lisi nel giudizio promosso, presso la Corte di Appello di Lecce Sez. distaccata di Taranto, dalla Casa di Cura d'Amore per la riforma della sentenza del Tribunale di Taranto n.1459/2014;

CHE con il predetto conferimento il procuratore accettava l'incarico così come da deliberazione del commissario straordinario nr. 342 del 06.07.2007;

CHE la Corte di Appello di Lecce Sez distaccata di Taranto con la sentenza nr. 352/2017 rigettava l'Appello proposto dalla Casa di Cura D'Amore condannando la stessa al pagamento delle spese di giudizio, e che a seguito di istanza di correzione ex art. 288 cpc, presentata dall'Avv. Raffaele Lisi, la medesima Corte di Appello rideterminava definitivamente nella misura di € 14.000,00= oltre accessori di legge;

CHE avverso tale sentenza la Casa di Cura D'Amore ora Città di Lecce Hospital GVM SRL, proponeva ricorso presso la Corte di Cassazione con giudizio tuttora pendente nel quale la ASL TA è difesa da altro legale;

CHE con nota del 01.02.2019 prot. 33354 del 18.02.2019, l'Avv. R.Lisi chiedeva la liquidazione delle competenze professionali secondo i parametri della Deliberazione n.342/2007, con l'intesa che in caso di esito positivo del giudizio presso la Corte di Cassazione, la ASL TA avrebbe provveduto a corrispondere, quale integrazione delle competenze, l'importo risultante dalla differenza tra quanto liquidato nella sentenza nr. 352/2017, così come rideterminato, successivamente all'istanza di correzione, accolta con provvedimento della Corte di Appello di Lecce sez distaccata di Taranto in data 11.05.2018 e pari ad € 14.000,00= oltre accessori di legge;

CHE con determinazione Dirigenziale n.473 del 17.06.2016 veniva corrisposto all'Avv. Raffaele Lisi, a titolo di acconto sui compensi, la somma di € 2.500,00= oltre Cap ed Iva come da Deliberazione del C.S. n.342/2007, precisando, altresì, che il giudizio instaurato presso la Corte di Appello di Lecce Sez. distaccata di Taranto è di valore superiore ad € 100.000,00= ed il compenso stabilito risulta essere regolamentato e pari ad € 4.500,00= oltre le maggiorazioni migliorative previste per esito favorevole nonché spese generali ed accessori di legge;

CHE in base ai parametri stabiliti dalla Deliberazione C.S. n.342/2007 e di quanto stabilito con la Deliberazione D.G. di incarico n. 1619 del 30.10.2015 il residuo da corrispondere a titolo di compenso ammonta ad € 2.000,00= nonché € 450,00= per esito pienamente favorevole con vittoria di spese per un totale pari ad € 2.450,00=.A questo importo va aggiunto il 15% per spese generali pari ad € 367,50=; il 4% per CAP pari ad € 112,70= per un totale complessivo pari ad € 2.930,20= ,

tenuto conto della franchigia IVA e della non assoggettabilità ad imposta sostitutiva ex art. 1 co.58 L.190/2014 come dichiarato e comunicato;

CHE, per quanto sopra menzionato, si ritiene di dover provvedere, allo stato, alla liquidazione del compenso così come sopra esplicitato con l'intesa che in caso di esito positivo del giudizio pendente presso la Corte Suprema di Cassazione, la ASL TA provvederà a corrispondere e liquidare in favore dell'Avv. Raffaele Lisi, quale integrazione delle competenze l'importo risultante dalla differenza tra quanto liquidato con sentenza n.352/2017 e quanto corrisposto allo stesso procuratore per il medesimo titolo in virtù della Deliberazione D.G. n. 1619/2015.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, si corrisponde all'Avv. R.Lisi, al netto della ritenuta di acconto, la somma pari ad € 2930,20=.

D E L I B E R A

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

di liquidare il compenso così come esplicitato in premessa, con l'intesa che in caso di esito positivo del giudizio pendente presso la Corte Suprema di Cassazione, la ASL TA provvederà a corrispondere e liquidare in favore dell'Avv. Raffaele Lisi, quale integrazione delle competenze l'importo risultante dalla differenza tra quanto liquidato con sentenza n.352/2017 (come rideterminato dalla Corte di Appello di Lecce Sez. Distaccata di Taranto con provvedimento datato 11.05.2018 ed ammontante ad € 14.000,00= oltre accessori di legge) e quanto corrisposto allo stesso procuratore per il medesimo titolo in virtù della Deliberazione di D.G. n. 1619/2015, all'esito del recupero della somma da controparte ed ai sensi della Del. del C.S. n. 342/2007.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, il dovuto all'Avv. R.Lisi, tenuto conto dei parametri della Deliberazione del C.S. n.342/2007, risulta essere al netto della ritenuta di acconto pari ad € 2930,20=, tenuto conto della franchigia IVA e della non assoggettabilità ad imposta sostitutiva ex art. 1 co.58 L.190/2014 come dichiarato e comunicato e come di seguito riportato:

Sent Corte Appello Ta 352/2017 ai sensi Del C.S. 342/2007	
<i>Diritti + Onorari</i>	2.450,00
<i>SPESE IMPONIBILI</i>	
15 % (SPESE GEN.)	367,50
4% (CAP)	112,70
22% (IVA)	
<i>SPESE ESENTI</i>	
TOTALE LORDO	
<i>R.A.</i>	
TOTALE NETTO	2.930,20

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.